

# Another brick in the wall

Dino Festi

Anno scolastico 2016/2017

## Introduzione

Il presente documento è la descrizione del progetto di sperimentazione didattica interdisciplinare ‘Another brick in the wall’, presso il Liceo scientifico “Giovanni da Procida”. Tale progetto è al secondo anno consecutivo di sperimentazione, rinnovato dopo gli eccellenti risultati ottenuti lo scorso anno.

Il progetto verrà attuato nel periodo che va da Lunedì 19 Settembre a Lunedì 26 Settembre, ed è la naturale continuazione del progetto presentato e attuato dallo stesso autore, nello stesso liceo, nel Settembre 2015 (si veda [1]), e si inserisce all’interno dei principi contenuti nella riforma scolastica “La buona scuola” (cf. [6]) e delle linee guida espresse dal MIUR in [5].

La decisione di riproporre la sperimentazione, al netto di cambiamenti secondari, deriva dal successo avuto lo scorso anno. La totalità dei ragazzi coinvolti lo scorso si è infatti detta entusiasta dell’esperienza, vogliosa di ripeterla e anzi aumentarne la durata (si veda [2, pp. 17 e 20]).

L’idea di fondo del progetto rimane invariata: fornire agli studenti coinvolti la possibilità di scegliere e sviluppare autonomamente uno o più argomenti di interesse, in un personale percorso di studio, sotto la supervisione e con l’aiuto dei docenti.

Anche lo scopo del progetto rimane lo stesso dell’anno scorso: stimolare nello studente la capacità critica e la propensione al lavoro di gruppo; incentivare la frequenza scolastica; responsabilizzare lo studente circa le proprie scelte e l’impiego del proprio tempo.

Alcuni cambiamenti sono stati introdotti, sulla scorta di consigli di altri docenti, altre sperimentazioni a livello internazionale, e i risultati ottenuti in seguito alla prima sperimentazione. La maggior parte dei cambiamenti è stata infatti introdotta per migliorare gli aspetti che sono risultati meno soddisfacenti nella passata sperimentazione (si veda [2], Sezione 5.3).

Gli aspetti del progetto che presentano le maggiori modifiche rispetto allo scorso anno saranno: la selezione delle classi da coinvolgere nel progetto, l'interazione tra i ragazzi coinvolti nel progetto, il numero di operatori.

A partire da Martedì 20 Settembre, la presenza dei docenti titolari della classe è ben accolta, ed è infatti considerata molto preziosa nelle fasi finali del progetto. Il ruolo del docente titolare avrebbe scopo prettamente osservativo, soprattutto all'inizio, per poi diventare più interattivo verso la fine, principalmente con quegli studenti che abbiano già evidenziato una marcata capacità decisionale e di autodeterminazione. Ai docenti non sarà mai richiesto di tenere lezioni frontali alla classe, e in generale questo non dovrebbe mai verificarsi. La presenza dei docenti durante le attività può essere propedeutica a un'eventuale integrazione nel corso di tutto l'anno scolastico delle dinamiche sviluppatesi nel corso della sperimentazione. Tale approccio renderebbe la sperimentazione molto più incisiva nella vita scolastica di professori e alunni.

Il titolare della proposta si rende sempre disponibile per qualsiasi confronto con professori, alunni e loro genitori per un confronto sulla presente iniziativa; ogni commento o osservazione è più che gradito e può essere comunicato via mail all'indirizzo [dinofesti@gmail.com](mailto:dinofesti@gmail.com).

## 1 Obiettivi

Sebbene una settimana sia un lasso di tempo troppo limitato per sperare che questo metodo porti risultati significativi in termini quantitativi, quali incremento dei voti dei ragazzi nelle prove di verifica, si è visto che già un così limitato periodo è stato sufficiente a portare importanti miglioramenti sotto altri punti di vista.

Per prima cosa, con questa esperienza, i ragazzi avrebbero l'opportunità di esprimere liberamente i loro interessi, avendo poi la possibilità concreta di coltivarli grazie all'aiuto della scuola. Lo studente avrebbe quindi la

sensazione di essere supportato dalla sua scuola in un'attività da lui stesso scelta e si vedrebbe come parte attiva del processo di apprendimento. Questa esperienza si tradurrebbe in un'acquisizione di autostima, motivazione allo studio, incremento di indipendenza di pensiero da parte dello studente.

Questo metodo favorisce inoltre l'autoanalisi, da parte dello studente, sulle proprie inclinazioni, responsabilizzandolo e aiutandolo in chiave di orientamento per le scelte future. Un altro obiettivo è quello di stimolare lo spirito critico dei ragazzi, lasciandoli liberi di scegliere autonomamente le fonti da cui reperire informazioni.

Ancora, questo metodo sprona al lavoro di gruppo, all'interazione tra compagni e con il mondo esterno, attraverso l'uso del computer, giornali, riviste, libri (non solo di testo).

Tutti questi obiettivi sono già stati parzialmente raggiunti lo scorso anno (cf. [2]), dopo una sola settimana di sperimentazione, e sono conformi agli obiettivi formativi prioritari elencati nel testo de "La buona scuola" (cf. [6]: art. 1, comma 1; art. 1, comma 7, punti b), g), h), i), l), m), p), s) ).

## **2 Classi coinvolte**

Le classi coinvolte quest'anno saranno la II E e la IV I.

La classe II E ha già avuto modo di sperimentare questo progetto lo scorso anno, e quindi una nuova collaborazione con questa classe permetterebbe di testare la risposta dei ragazzi a una ripetizione di questa metodologia.

La sperimentazione in IV I può dare informazioni circa l'effettività di questa proposta in classi formate da studenti più adulti e con profili caratteriali diversi da quelli incontrati lo scorso anno.

## **3 Metodologia**

Il progetto consiste nello svolgere 6 sessioni di lavoro di gruppo nel periodo 19/09/2016 – 26/09/2016, in due classi: la classe II E, e la classe IV I (cf. Sezione 2).

Il progetto sarà a cura dello scrivente. A partire da Martedì 20 Settembre la presenza dei docenti in classe in qualità di osservatori sarà possibile e incoraggiata.

Le attività si svolgerebbero nella mattina dei giorni indicati, secondo il seguente orario.

Ora	19/09	20/09	21/09	22/09	23/09	24/09	26/09
<i>I ora</i>	IV I	–	–	IV I	II E	IV I	II E
<i>II ora</i>	IV I	–	–	IV I	II E	IV I	II E
<i>III ora</i>	II E	–	–	II E	IV I	II E	IV I
<i>IV ora</i>	II E	–	–	II E	IV I	II E	IV I

Tabella 1: Orario delle attività.

Le sessioni di lavoro in classe si svolgerebbero come segue. Nella prima sessione vedrà una conversazione introduttiva con i ragazzi: presentazione, conoscenza, spiegazione sommaria del progetto. Contestualmente, durante questo dialogo, si porranno le prime domande ai ragazzi per avere un'idea di quali tematiche sentono come più urgenti, senza andare nello specifico.

Nella seconda sessione si proseguirà con un dialogo più mirato alla didattica. Prime domande dirette agli studenti: domande mirate, formulate tenendo conto delle conversazioni avute nei giorni precedenti, a risposta aperta. Tali domande serviranno come partenza per l'attività di ricerca dei ragazzi. Formazione di gruppi di lavoro per affrontare le risposte alle domande poste. Ascolto delle risposte dei ragazzi, dei loro commenti.

Nella terza sessione si fornirà ai ragazzi materiale didattico inerente ai temi trattati il giorno prima, spronando i ragazzi a trarne fuori il più possibile. La funzione degli operatori in classe sarà semplicemente quella di facilitare i ragazzi nell'accesso a qualsiasi tipo di risorsa per ottenere ulteriori informazioni: internet, libri, ecc.

Le successive sessioni vedrebbero una reiterazione di questo processo, adattando di volta in volta il materiale proposto alle richieste e i suggerimenti dei ragazzi. Al termine di ogni giorno avverrà l'analisi degli elaborati di ragazzi. Tali elaborati verranno poi riconsegnati, corredati di correzioni e commenti, il giorno successivo.

Nelle fasi conclusive della sperimentazione, ovvero nella giornata di Sabato 24 Settembre, si cercherà di stimolare una collaborazione tra ragazzi di classi diverse, facendo leva su eventuali interessi comuni mostrati nel corso della settimana.

L'ultima sessione di lavoro, Lunedì 26 Settembre, consisterà nella somministrazione ai ragazzi di un questionario preparato dagli operatori (nello stile di quello somministrato lo scorso anno, si veda [3]), in cui annotare gli aspetti del corso che più sono piaciuti e che più hanno ritenuto utili, e quelli che invece ritengono migliorabili, oltre a una valutazione complessiva dell'esperienza.

A partire dalla seconda sessione, l'eventuale presenza dei professori interessati, in qualità di osservatori, è caldamente benvenuta; nessun altro tipo di contributo sarà chiesto ai professori.

## 4 Riepilogo

Ecco un riepilogo schematico della proposta.

### **Obiettivi:**

- valorizzazione degli interessi degli studenti delle classi coinvolte;
- incremento del coinvolgimento dello studente nella dinamica didattica;
- responsabilizzazione dello studente;
- incremento dell'autostima dello studente;
- incremento dello spirito critico e indipendenza di pensiero;
- motivazione allo studio;
- motivazione al lavoro di gruppo;
- allenamento nell'utilizzo di tecnologie per il reperimento di informazioni;
- introduzione alla ricerca autonoma.

### **Metodologia:**

- sessione quotidiana di lavoro di gruppo nelle classi II E e IV I, di 2 ore per classe, per 5 giorni;
- conversazioni introduttive con gli studenti, come orientamento sui loro interessi;
- proposta di materiale didattico, domande su temi generali, incoraggiamento a ricerche autonome, assistenza agli studenti in caso di punti morti nel loro percorso didattico;
- produzione da parte dei ragazzi di un elaborato scritto sulle attività da loro svolte, ogni giorno;
- correzione giornaliera degli elaborati dei ragazzi, con consegna delle correzioni e dei commenti il giorno seguente;
- questionario valutativo finale.

### **Richieste:**

- possibilità di attuare questo metodo nelle classi II E e IV I (cf. Sezione 2);
- possibilità di effettuare sessioni di lavoro di 2 ore ogni giorno, per 5 giorni, nelle suddette classi;
- applicazione dell'orario delle attività secondo quanto illustrato in Tabella 1;
- possibilità di utilizzo dell'aula informatica e della biblioteca scolastica;
- un contributo economico per le spese di viaggio per lo scrivente per un importo non superiore a 250 €.

## **Produzione:**

- produzione giornaliera da parte dei ragazzi di una relazione sull'attività svolta in classe;
- fornitura dei dati relativi al questionario finale compilato dai ragazzi;
- stesura di una relazione conclusiva;
- comunicazione della relazione conclusiva ai consigli di classe delle classi coinvolte.

## **Bibliografia**

- [1] D. Festi, *Proposta attività didattica interdisciplinare*, Allegato A, 2015.
- [2] D. Festi, *Relazione sull'attività didattica interdisciplinare*, Allegato B, 2015.
- [3] D. Festi, *Test valutativo finale*, Allegato C, 2015.
- [4] E. Willye, *The daily mile*, <http://thedailymile.co.uk/>, 2012.
- [5] Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, *Trasmissione delle linee guida nazionali per l'orientamento permanente*, 2014.
- [6] Legge 13/07/2015, n°107, *La buona scuola*, 2015.